

Parte il secondo anno del progetto

Erasmus+, il "Colao" ambasciatore d'arte

La delegazione vibonese partita per la Germania si prepara alla nuova sfida

Il primo anno si è concluso tra gli applausi, nella scorsa primavera, all'interno del nuovo Auditorium dell'Istituto "Morelli-Colao". Trascorsa l'estate, però, studenti e docenti che hanno preso parte all'Erasmus+ non hanno inteso demordere e si sono presentati nuovamente ai nastri di partenza. Il progetto, denominato "Art and Space in the City", è ricominciato dalla programmazione della seconda annualità. Ed anche la delegazione vibonese formata dai professori Teresa Cavalieri, Marilisa Papalia e Domenico Tumeo è volata a rappresentare l'Italia, nella seconda settimana di settembre, al Transnational Meeting che ha avuto luogo in Germania.

Lì sono stati messi a confronto i programmi delle nazioni partecipanti: insieme all'Italia ed alla Germania, anche Grecia, Francia e Finlandia. Una riflessione riavviata, dunque, a partire dagli «ottimi risultati - hanno scritto gli organizzatori - conseguiti fino a questo momento». Chiaro l'iter da seguire: le opere d'arte create dagli allievi delle 5 nazioni verranno

installate anche in Germania, nel mese di novembre e in Grecia a marzo. Ed il territorio vibonese reciterà un ruolo da primissimo attore, ancora una volta. La città di Pizzo è stata prescelta e destinata ad accogliere il lavoro artistico prodotto dagli studenti della Francia, uno dei paesi partecipanti.

Appuntamento che farà da preludio alla kermesse conclusiva: un'esibizione che vedrà protagoniste contemporaneamente le 5 nazioni con l'esposizione di tutto il progetto. Saranno raccolte nella circostanza tutte le testimonianze del lavoro effettuato in 2 anni di tour formativi attraverso il vecchio continente. E non a caso, il sipario sull'Erasmus+ calerà il prossimo 9 maggio, nel giorno in cui si celebra l'Europa. ◀



Il viaggio. Il liceo in Germania in rappresentanza dell'Italia

